

ENTE PARCO "PANEVEGGIO - PALE DI SAN MARTINO"

Provincia autonoma di Trento

NOTA TECNICA ACCOMPAGNATORIA AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

Quadro generale

La gestione finanziaria degli enti di gestione dei parchi naturali provinciali è disciplinata dalle norme del regolamento adottato con Decreto del Presidente della Provincia 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg, il quale in sostanza rinvia in larga parte alla normativa provinciale in materia di contabilità (L.p. 14 settembre 1979, n. 7). I criteri tecnici di redazione del bilancio sono inoltre dettati dal regolamento di contabilità della Provincia, adottato con D.P.P. 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg.

Il termine (ordinatorio) di adozione del bilancio di previsione annuale e pluriennale e del programma annuale è fissato nel 30 novembre. Il documento tecnico di accompagnamento e di specificazione al bilancio, strumento di gestione contabile e per la formazione del rendiconto, è approvato dalla giunta esecutiva sulla base del bilancio di previsione.

La classificazione del bilancio è corrispondente alla struttura del programma annuale di gestione, così da permettere un immediato riscontro tra le previsioni degli interventi e le previsioni finanziarie relative.

La previsione di cassa viene mantenuta solamente nel documento tecnico di accompagnamento, così da permettere il controllo della corrispondenza tra risorse spendibili e risorse effettivamente assegnate dalla Provincia.

La relazione programmatica contenente gli obiettivi di gestione è ricompresa nel programma annuale di gestione, al quale si rinvia.

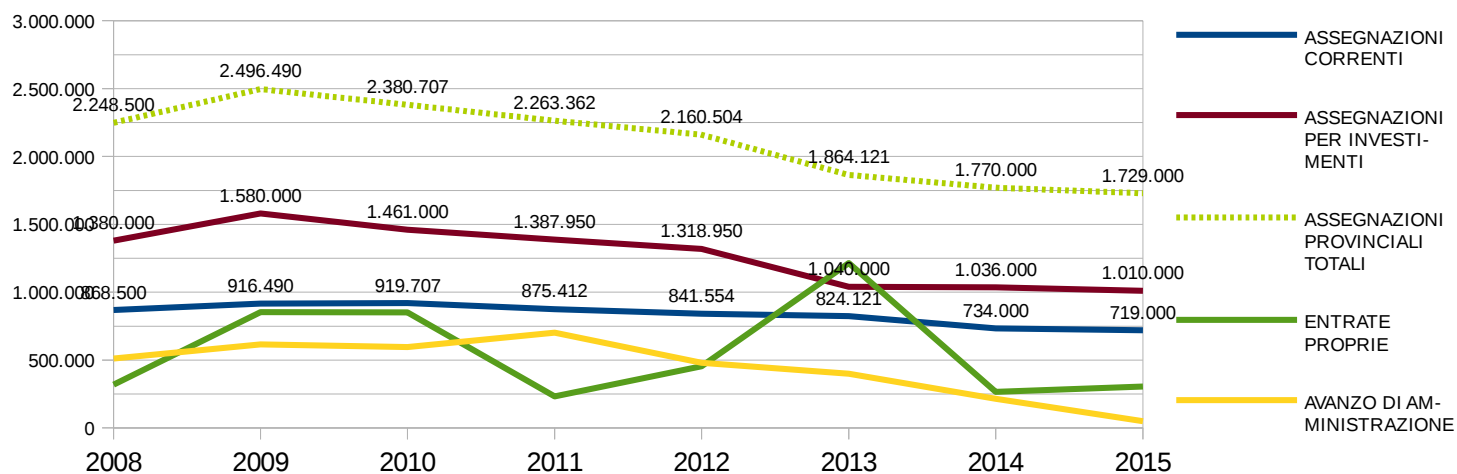
Quadro delle risorse

Il bilancio dell'Ente Parco per il 2015 e il bilancio pluriennale 2016 - 2017, risentono di un'ulteriore riduzione delle risorse di provenienza provinciale.

Le assegnazioni correnti vengono decurtate di un 2% rispetto al 2014, in corrispondenza anche al taglio della spesa corrente complessiva che l'Ente deve attuare in applicazione delle direttive in materia, già assunte dalla Giunta provinciale per il periodo 2014-2016. I trasferimenti per investimenti invece scendono del 2,5% (di 26.000 euro in termini assoluti).

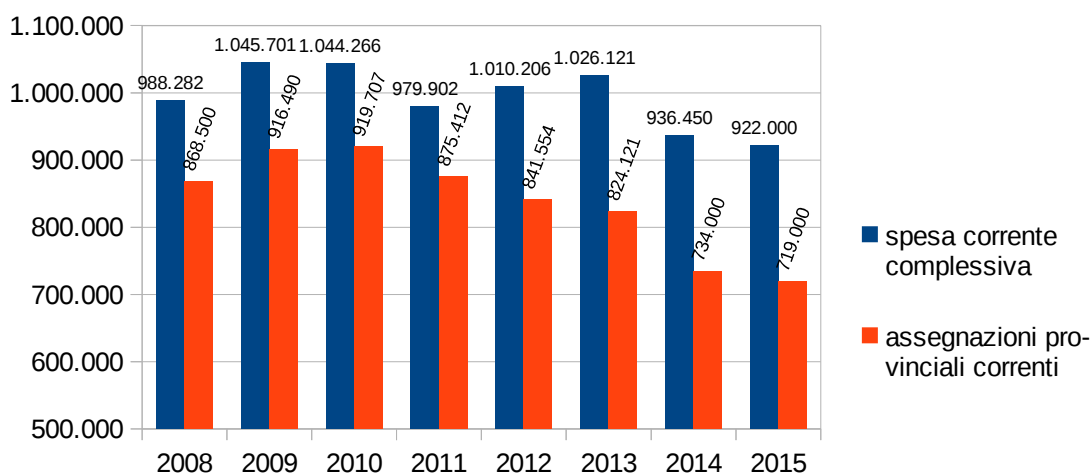
I dati dell'andamento delle entrate sul periodo pluriennale precedente sono riportati nella tabella seguente.

ESERCIZIO	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
FINANZIARIO								
ASSEGNAZIONI CORRENTI	868.500,00	916.490,00	919.707,00	875.412,00	841.554,00	824.121,00	734.000,00	719.000,00
ASSEGNAZIONI PER INVESTIMENTI	1.380.000,00	1.580.000,00	1.461.000,00	1.387.950,00	1.318.950,00	1.040.000,00	1.036.000,00	1.010.000,00
TOTALE ASSEGNAZIONI	2.248.500,00	2.496.490,00	2.380.707,00	2.263.362,00	2.160.504,00	1.864.121,00	1.770.000,00	1.729.000,00
ENTRATE PROPRIE	318.933,54	853.653,19	851.823,92	231.705,52	454.796,36	1.215.811,07	265.050,00	305.000,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	512.478,35	614.692,16	596.888,06	702.503,16	480.616,97	399.651,26	214.240,07	50.000,00



Nell'intervallo pluriennale 2005 – 2015, atteso che nel 2005 si è prodotta la maggiore espansione finanziaria dell'ente, le risorse di assegnazione provinciale complessive si sono ridotte del 31%, quelle correnti del 22%, quelle per investimenti del 36%.

L'andamento della spesa corrente, riportato nel grafico seguente, dimostra come, a fronte di risorse calanti di provenienza provinciale, si sia fatto fronte con le risorse proprie di parte corrente. La dinamica non omogenea della spesa è dovuta alla previsione in alcuni esercizi di spese di parte straordinaria una tantum: anticipazioni del TFR, erogazione di indennità pregresse per progressioni orizzontali, ecc.

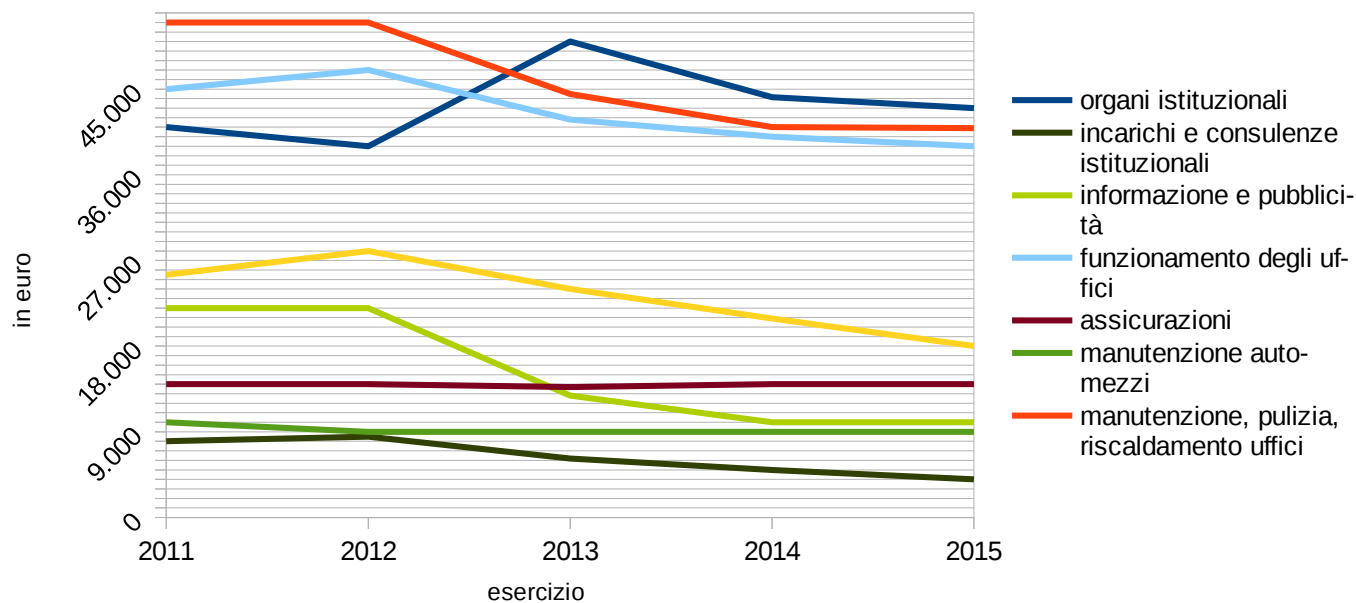


Per quanto riguarda le stesse spese correnti, l'Ente ha comunque già dato corso ad una importante azione di contenimento e di razionalizzazione delle varie voci di uscita. A seguito della adozione del primo *Piano di miglioramento*, infatti, avvenuta nel febbraio del 2013, si è provveduto a dare seguito ad una approfondita analisi della struttura della spesa corrente del Parco, attivando soprattutto una revisione dei contratti in essere per servizi e utenze, in grado di contenere ancor più la spesa complessiva.

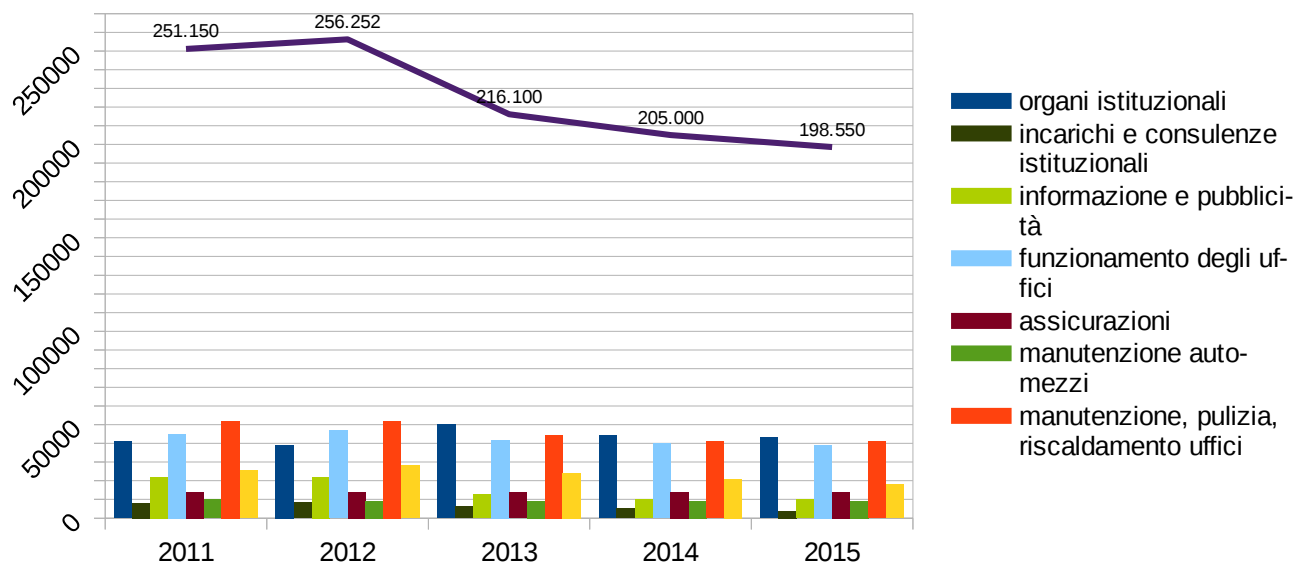
Si riportano di seguito due grafici con l'andamento della spesa (previsioni definitive di bilancio) riunita per aggregati omogenei, del periodo 2011-2015.

Complessivamente, la spesa "di funzionamento" dell'Ente, diminuisce nel periodo 2011-2015, del 18,20%.

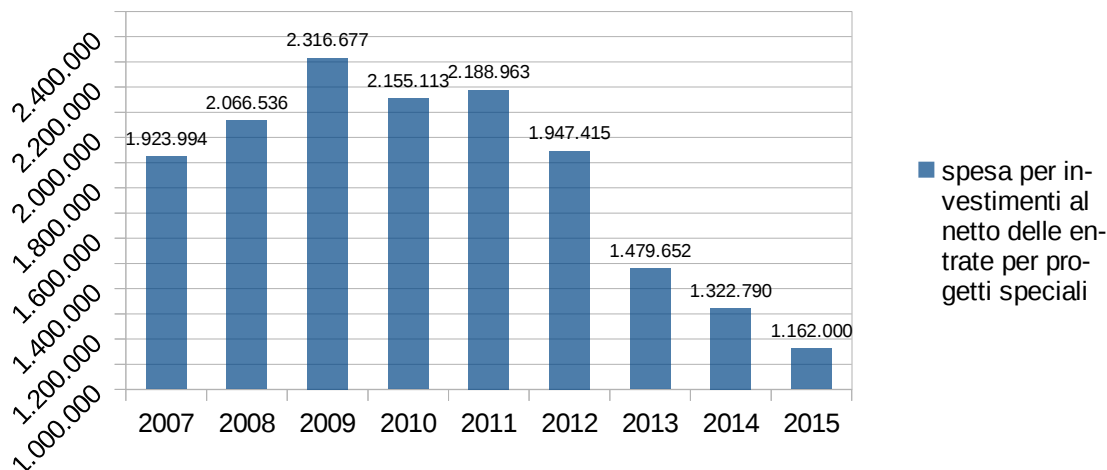
andamento della spesa corrente di funzionamento, escluso il personale, per tipologia di spesa



spesa corrente, al netto della spesa per il personale, per aggregati e totale



La tabella successiva riporta invece l'andamento della spesa per investimenti, al netto delle assegnazioni straordinarie di fondi (FESR, miglioramenti energetici, ecc.).



Si deve tener conto, infatti, per una lettura della capacità di spesa complessiva, della assegnazione in alcuni esercizi di fondi straordinari per la realizzazione di progetti speciali (FESR, miglioramenti energetici, manutenzioni sentieristiche).

L'andamento di decremento delle assegnazioni "ordinarie" per investimenti si ripercuoterà nel medio periodo sulla capacità del Parco di programmare ed eseguire interventi di manutenzione del territorio e di fornire servizi di informazione, accompagnamento e didattici ai visitatori, garantiti in grandissima parte in amministrazione diretta avvalendosi di operai ed addetti assunti stagionalmente. In assenza di altre entrate, peraltro non prevedibili, il calo delle risorse per investimento non potrà che risolversi in un ulteriore ridimensionamento delle spese per la manutenzione del territorio e per la fornitura di servizi al visitatore, con conseguente riduzione del numero di assunzioni stagionali.

Al riguardo si sottolinea che già nel corso del 2014 la mancata riassunzione di personale stagionale ha riguardato 7 unità (4 operai e 3 addetti alla didattica). Si evidenzia inoltre come negli ultimi anni l'Ente abbia ridotto della metà la spesa per ricerca scientifica ed abbia di fatto mantenuto nello stretto indispensabile le spese per pubblicazioni e promozione, riducendo quindi sensibilmente le attività legate ad una parte importante della propria missione istituzionale.

Il quadro di pre-consuntivo dell'esercizio 2014, sul quale si basa la definizione delle risorse disponibili per il 2015, fa prevedere la formazione di un avanzo di amministrazione presunto in € 50.000,00, e quindi molto contenuto rispetto agli anni precedenti.

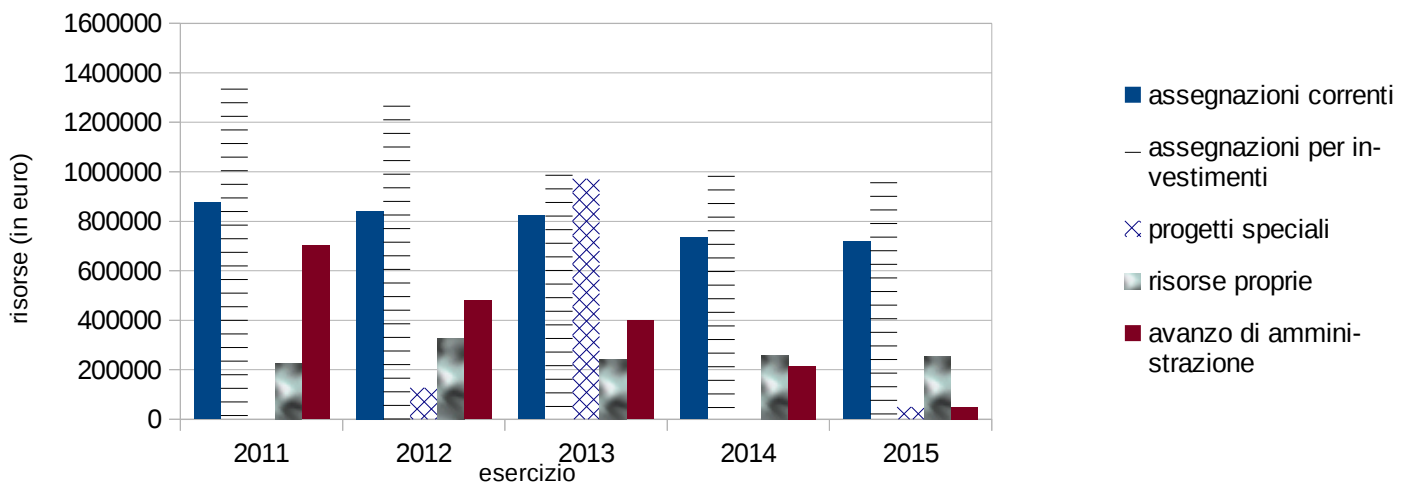
Le risorse proprie dell'Ente, derivanti da diverse fonti di reperimento, sono computate in complessivi € 305.000,00. Per il 2015 dette risorse - per la parte corrente - possono essere determinate avendo quale base di calcolo l'andamento degli ultimi tre esercizi. Complessivamente esse corrispondono agli importi presunti di seguito riportati, suddivisi in entrate proprie di parte corrente ed entrate diverse:

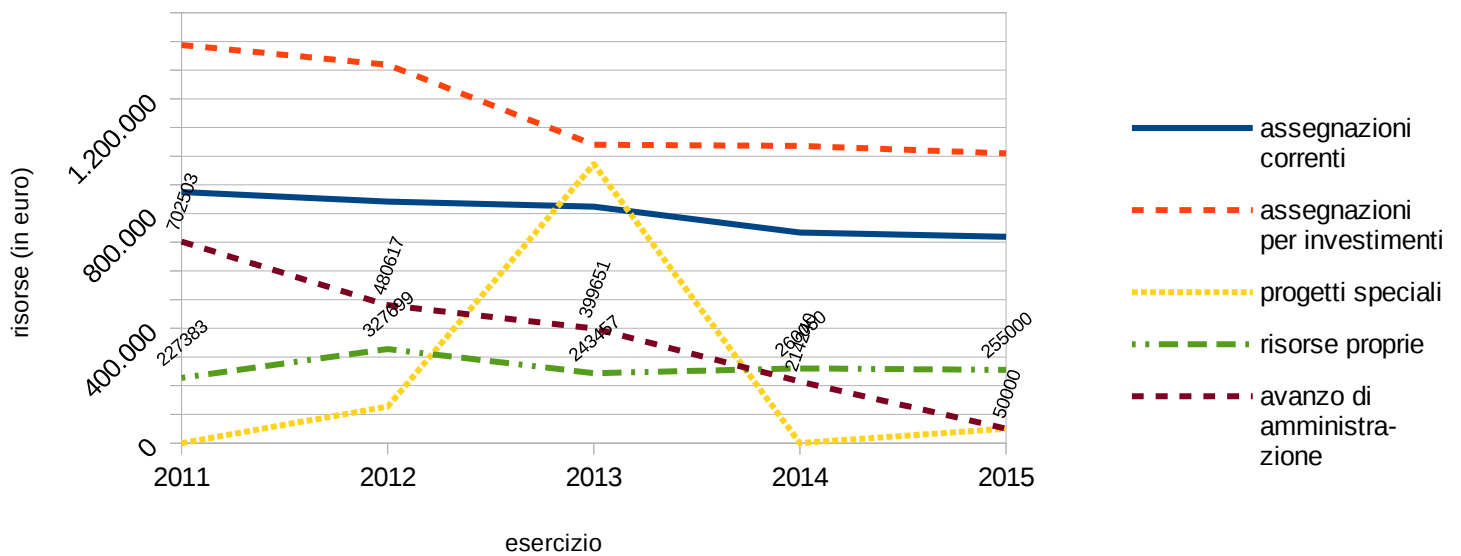
- concorsi delle scuole per attività didattiche	€ 80.000,00
- vendita di beni e servizi	€ 40.000,00
- biglietti di ingresso	€ 25.000,00
- tariffe e pedaggi	€ 95.000,00
- altri proventi derivanti da attività del parco	€ 10.000,00
<i>totale entrate di parte corrente</i>	<i>€ 250.000,00</i>
- trasferimenti da altri soggetti	€ 55.000,00
<i>totale entrate diverse</i>	<i>€ 55.000,00</i>

Complessivamente, dunque, in via iniziale, le risorse disponibili per la formazione del bilancio 2015 sono le seguenti (al netto delle partite di giro):

a) avanzo di amministrazione presunto	€ 50.000,00
b) assegnazioni correnti	€ 719.000,00
c) assegnazioni per investimenti	€ 1.010.000,00
d) entrate proprie	€ 305.000,00
totale	€ 2.084.000,00

Le due tabelle seguenti riportano la composizione delle entrate per fonte di provenienza





Criteria generali assunti per la quantificazione e la ripartizione delle risorse

La spesa corrente complessiva viene prevista nella misura di € 922.000,00, e quindi ulteriormente contratta rispetto all'esercizio 2014, al fine di mantenere il rispetto delle direttive provinciali in materia (si confronti la relazione appositamente dedicata). La riduzione della spesa corrente dell'ente (al netto della spesa per il personale) deve essere pari ad almeno il 2% della spesa dell'esercizio precedente. La quantificazione del saldo economico (differenza tra entrate ed uscite di parte corrente) mantiene comunque positività in termini assoluti per € 47.000,00.

Nell'ambito della stessa spesa corrente, gli oneri complessivi di personale sono computati in € 723.450,00 (comprensivi del FOREG e degli oneri connessi) e corrispondono ad un livello massimo di copertura dell'aggregato.

La struttura della spesa corrente diversa dagli oneri di personale conferma sia le voci di uscita, sia le disponibilità di bilancio attuali. Alcune contrazioni di spesa si possono realizzare su voci specifiche e non ripetibili.

Le risorse per investimenti ammontano inizialmente ad € 1.162.000,00. Nel budget per investimenti è ricompreso anche l'intero avanzo di amministrazione vincolato e libero.

Nella allocazione delle risorse disponibili, tenuto conto anche della natura ordinaria delle stesse, si applicano i seguenti principi di spesa:

- a) viene garantita la copertura della spesa per oneri di personale operaio e addetto ai servizi al pubblico assunti a tempo indeterminato, in relazione ai contingenti complessivi e alle giornate lavorative previste per l'intero esercizio 2015; si prevede inoltre la copertura della spesa per il personale addetto ai centri e alle attività, assunto a tempo determinato, mentre il corrispondente personale operaio stagionale sarà quantificato in termini di contingente soltanto in corso d'esercizio;
- b) in ordine ad alcuni interventi e ad alcune attività soggette al regime degli investimenti, e tuttavia assunti caratteristiche di ricorrenza, la spesa viene garantita a copertura dei servizi essenziali (gestione dei centri visitatori, attività al pubblico, acquisti di beni e servizi indispensabili);
- c) la allocazione di risorse su azioni progettuali specifiche (progetti speciali) prevedono la utilizzazione del budget specifico per il progetto Grande Guerra; in tal senso le risorse disponibili (€ 24.550,00) saranno presumibilmente impiegate in larga parte per interventi in economia in amministrazione diretta, al fine di dare garanzia alla copertura degli oneri per personale operaio impiegato in tal senso; viene inoltre prevista una spesa straordinaria pari ad € 50.000,00 per la realizzazione di una nuova struttura funzionale alla valorizzazione di Dolomiti UNESCO (balcone panoramico e sentiero di accesso);
- d) le risorse destinate ad interventi sia pur strategici ma non indispensabili (ricerca scientifica, acquisti di beni, progetti di valorizzazione territoriale, ecc.) subiscono una ulteriore forte riduzione, ed in alcuni casi una completa sospensione.

Sul lato della distribuzione delle risorse, rimane invariata la strutturazione della spesa dell'ente, secondo i seguenti criteri:

- a) spesa corrente: personale in pianta organica e spese di funzionamento, fondi di riserva, oneri diversi;
- b) spesa di investimento *ordinaria*: gestione ordinaria (acquisti di beni, attrezzature, mobili, ecc.); attività di manutenzione del patrimonio, nelle quali tuttavia va inserita anche la spesa di investimento relativa ad attività di programma "usuali" (centri visitatori, territorio, trasferimenti, ricerca scientifica, ecc.);

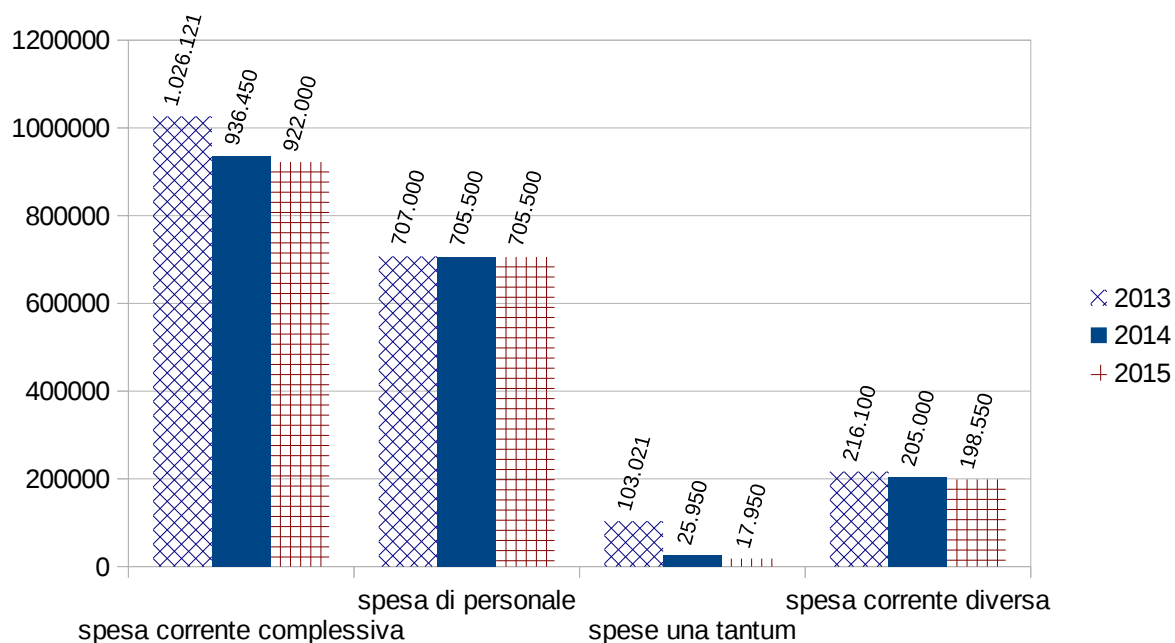
c) spesa di investimento *straordinaria*: effettivi interventi infrastrutturali e di Piano, non ripetibili e strategici per la conservazione e lo sviluppo del territorio; realizzazione di progetti a rilevanza straordinaria.

La esplicazione delle scelte di distribuzione delle risorse, tenuto conto dei criteri sopra riportati, è contenuta nel programma annuale di gestione, al quale si rinvia.

Con specifico riferimento alla spesa corrente e per personale, la tabella seguente riporta i dati dell'aggregato.

Tipologia di spesa	2013	2014	2015
a) Spesa corrente complessiva (b+c+d)	1.026.121,00	936.450,00	922.000,00
b) Spesa per il personale	707.000,00	705.500,00	705.500,00
- retribuzioni ed oneri connessi	685.000,00	684.000,00	684.000,00
- missioni e straordinari	5.000,00	4.500,00	4.500,00
- fondo produttività	17.000,00	17.000,00	17.000,00
c) Oneri contrattuali – Oneri una tantum	103.021,00	25.950,00	17.950,00
- FOREG (quota PAT 2011-2012)	9.954,00	9.950,00	9.950,00
- anticipi TFR per pensionamenti	35.900,00	0	0
- oneri progressioni orizzontali	41.167,00	8.000,00	8.000,00
- spese per concorsi	0	0	0
- oneri per sostituzioni personale assente	5.000,00	8.000,00	0
- oneri pregressi indennità Organi dell'Ente	11.000,00	0	0
d) Spesa corrente diversa dalla spesa di personale ed oneri connessi e una tantum	216.100,00	205.000,00	198.550,00

La composizione della spesa corrente, riportata nella tabella seguente, evidenzia la invarianza della spesa di personale, a fronte di una diminuzione dell'aggregato complessivo.



Note tecniche

Le tabelle seguenti indicano i dati riassuntivi di bilancio 2015, ad esplicazione delle note illustrate. Le previsioni del bilancio pluriennale 2015-2017, inserito in un unico documento contestualmente al bilancio annuale, confermano la natura programmatoria di tale strumento contabile, secondo le indicazioni delle direttive provinciali in materia.

Entrata

	PREVISIONE 2014	PREVISIONE 2015
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	214.240,07	50.000,00
ASSEGNAZIONI PER SPESE DI FUNZIONAMENTO	734.000,00	719.000,00
ASSEGNAZIONI PER ONERI CONTRATTUALI	9.950,00	0,00
ASSEGNAZIONI PER INVESTIMENTI	1.036.000,00	1.010.000,00
ENTRATE PROPRIE DELL'ENTE PARCO	265.050,00	305.000,00
Di parte corrente	260.050,00	250.000,00
Entrate diverse	5.000,00	55.000,00
TOTALI DI BILANCIO A PAREGGIO	2.259.240,07	2.084.000,00

Spesa

	PREVISIONE 2014	PREVISIONE 2015
SPESE CORRENTI	918.000,00	922.000,00
SPESE PER INVESTIMENTI	1.100.000,00	1.162.000,00
TOTALI DI BILANCIO A PAREGGIO	2.259.240,07	2.084.000,00

Determinazione dell'avanzo economico

	2014	2015
a) Assegnazioni provinciali correnti	734.000,00	719.000,00
b) Assegnazioni per oneri contrattuali	9.950,00	0,00
c) Entrate proprie correnti	260.050,00	250.000,00
d) Spesa corrente complessiva	936.450,00	922.000,00
Saldo economico (a + b + c - d)	67.550,00	47.000,00

Tonadico, dicembre 2014

IL PRESIDENTE
Giacobbe Zortea